



Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità Sostenibili

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. SICILIA-CALABRIA

BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA VIA G.PITRE' E VIA L.DA VINCI COMPLESSO POLIFUNZIONALE PER LA POLIZIA DI STATO NELLA CITTA' DI PALERMO Studio di Fattibilità Tecnico - Economica

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Tommaso Colabufo

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Giovanni Coppola



SUPPORTO AL RUP

Dott. Ing. Giuseppe Dimino



Giuseppe Dimino
Ministero delle
Infrastrutture e
dei Trasporti
04.02.2022
16:33:52
G4T-02100



IL PROGETTISTA

Prof. Ing. Tullio Giuffrè

COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE

Ing. Andrea Petralia

Arch. Giuseppe Cosentino

Descrizione / Drawing title

RELAZIONE GENERALE DESCRITTIVA

Tavola N° / Drawing N°

CODICE A2RG

Scala / Scale

NA

Nome file/File name

Revisione Revision	Data/ Date	Motivo Aggiornamento	Eseguito/ Drawn	Controllato/ Checked	Approvato/ Approved
	2022				

Firmato digitalmente da

TULLIO GIUFFRÈ

C = IT

INDICE

PREMESSA	2
UBICAZIONE DELL'INTERVENTO.....	3
ITER AUTORIZZATIVI.....	6
STATO DELL'INTERVENTO.....	8

PREMESSA

Il presente studio Fattibilità tecnico - economica viene redatto al fine di individuare gli interventi di potenziamento della rete stradale urbana atti ad alleggerire il deflusso dei veicoli in transito nel nodo sud-ovest della circonvallazione cittadina del Comune di Palermo tra le intersezioni di viale Leonardo da Vinci e di via Giuseppe Pitre'.

L'intervento in oggetto rientra nel piano di sviluppo delle infrastrutture necessarie alla realizzazione del nuovo Complesso Polifunzionale della Polizia di Stato.

Il Ministero dell'Interno e nello specifico il Servizio Tecnico Logistico e della Gestione Patrimoniale della Polizia di Stato di Sicilia e Calabria ha programmato la realizzazione del nuovo Complesso Polifunzionale della Polizia di Stato sito nell'area dell'aeroporto di Boccadifalco della città di Palermo. Detto intervento è stato oggetto di un lungo iter amministrativo di cui, nel seguito, si riportano i passaggi fondamentali.

Il progetto definitivo del complesso è stato ultimato in data 29 Giugno 2006 e successivamente aggiornato in data 12 Febbraio 2007 da VAMS Ingegneria s.r.l.. Tale progetto è stato approvato dal Consiglio superiore dei Lavori Pubblici nel 2009. Il Progetto Definitivo in questione prevede la realizzazione di 22 edifici e le relative strutture annesse (strade, parcheggi, aree a verde, ecc) su una superficie complessiva di circa 15 Ha che si sviluppa all'interno dell'area demaniale intestata al Demanio Pubblico dello Stato ramo Difesa Aeronautica.

Come illustrato nella figura seguente, l'area si sviluppa, con forma pressoché rettangolare adiacente al confine Sud, all'interno dell'area aeroportuale.

La realizzazione del primo lotto è stata affidata, a seguito di gara per appalto integrato, all'Impresa Ricciardello Costruzioni s.r.l. che ha anche elaborato, ai sensi del Capitolato d'Appalto, il progetto esecutivo delle opere da realizzare.

Il primo stralcio funzionale in questione, ultimato nel 2018, comprende n 2 edifici e le relative strutture annesse che si sviluppano su una superficie complessiva di circa 1,50 Ha di cui 0,25 Ha occupati da fabbricati, 0,28 Ha interessati da viabilità, 0,70 Ha da sistemazione a verde, 0,21 Ha da parcheggi.

Il Ministero dell'Interno ha in programma di completare il Complesso Polifunzionale in argomento realizzando tutte le infrastrutture previste nel progetto definitivo originario con lotti successivi.

Nel paragrafo successivo sono riportati in sintesi i principali passi dell'iter approvativo del progetto principale con particolare riferimento alla questione inerente la gestione e il recapito delle acque di pioggia drenate nell'area in cui insiste il Complesso Polifunzionale.

Col presente studio si è sviluppata una soluzione compatibile con il potenziamento delle rete stradale esistente nella città di Palermo che possa essere sottoposta agli Enti competenti per le necessarie approvazioni.



Fig 1 : Foto aerea con indicazione dell'area dell'intervento

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

Il collegamento si sviluppa, a partire da via Pitre', ai margini orientali dell'area aeroportuale di Boccadifalco (lato quartiere Margifaraci) con andamento SN disponendosi parallelamente per un tratto di circa 500 metri alla via Belvedere (che non è interessata dall'intervento) e proseguendo fino ad allacciarsi a viale Leonardo da Vinci attraverso via Ruggeri.

Lo sviluppo totale dell'intervento risulta pari a circa 1.400 m.

La nuova viabilità, costituita da un tronco principale a carreggiate separate con due corsie per direzione di marcia, tra via Pitre' e via Belvedere sarà realizzata in gran parte sul sedime dell'ex aeroporto di Boccadifalco; la via Belvedere sarà configurata come viabilità di servizio complanare a quella di nuova realizzazione in grado di garantire l'accessibilità necessaria alle attività produttive e residenziali già esistenti. Naturalmente, è prevista una corsia di immissione attraverso un idoneo varco tra la via Belvedere e la nuova bretella stradale al fine di migliorare la percorribilità del quartiere ed allo stesso tempo incrementarne l'accessibilità.

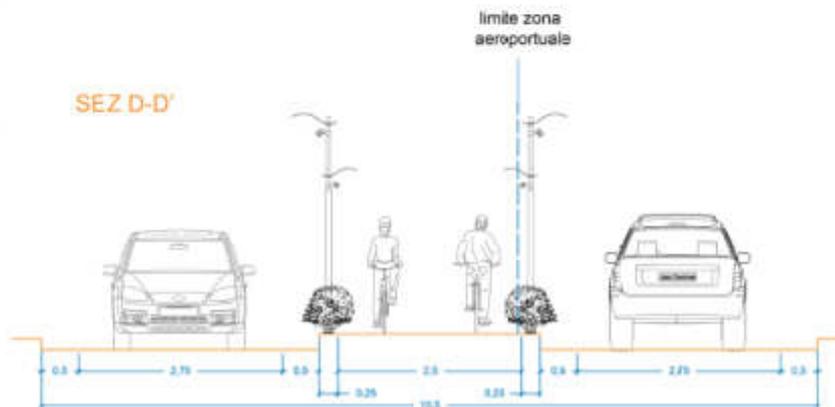
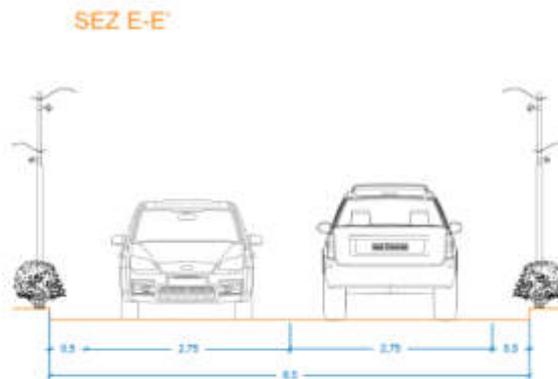
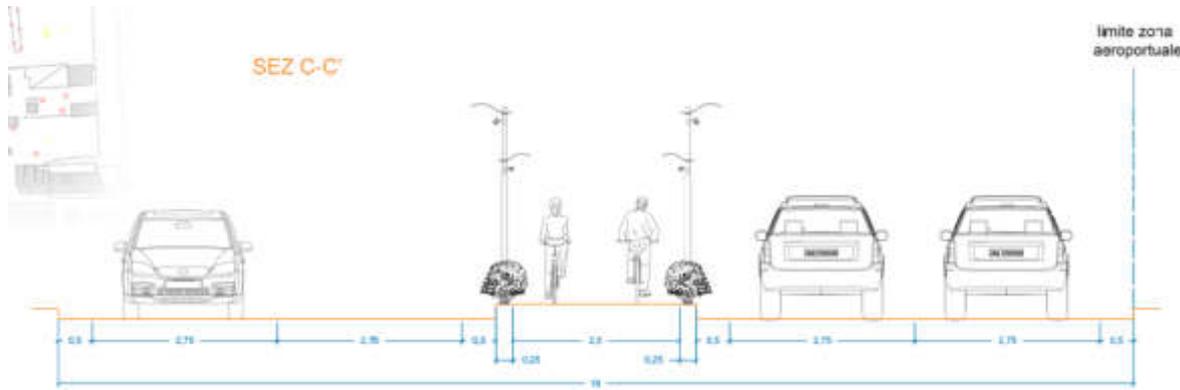
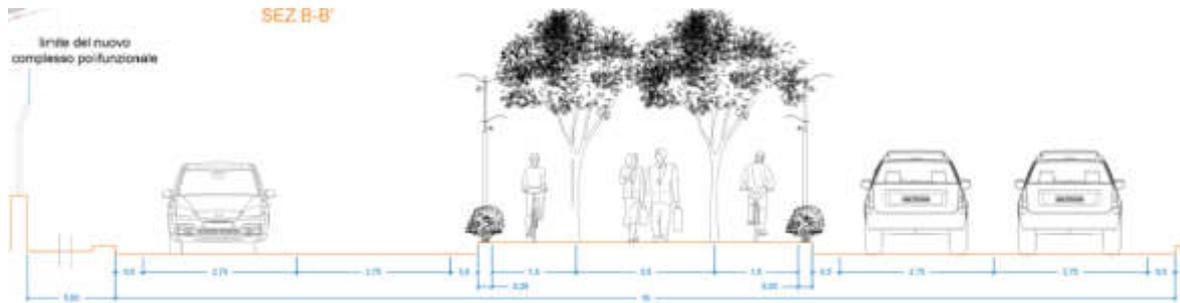
In corrispondenza dell'asse di via Perpignano, collegata mediante una nuova intersezione a rotatoria alla bretella stradale, la nuova viabilità proseguirà quindi su percorso autonomo fino a connettersi attraverso la via Saverio Lodato (oggi strada senza uscita) su via Ruggeri e, attraverso tale via, a viale Leonardo da Vinci.

**BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA G. PITRE' E VIA L. DA VINCI
COMPLESSO POLIFUNZIONALE PER LA POLIZIA DI STATO NELLA CITTA' DI PALERMO**



Rappresentazione schematica e localizzazione del nuovo collegamento via Pitre'-Viale Leonardo da Vinci

**BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA G. PITRE' E VIA L. DA VINCI
 COMPLESSO POLIFUNZIONALE PER LA POLIZIA DI STATO NELLA CITTA' DI PALERMO**



Esempi di organizzazione della sezione stradale nel tratto di nuova realizzazione

ITER AUTORIZZATIVI

Il progetto definitivo dell'intero complesso Polifunzionale è stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con il voto n° 39/09. Tale progetto prevedeva, per quanto riguarda alcuni aspetti tecnologici, come recapito finale delle acque meteoriche drenate all'interno dell'area in questione, il Canale Passo di Rigano.

Il progetto definitivo dell'intero Complesso è stato presentato all'Ufficio del Genio Civile di Palermo-UOBC 6 con nota prot. n° 2343-16819-17361 del 13/08/09. Il Genio Civile si è espresso favorevolmente con prescrizioni e raccomandazioni. In particolare riguardo le opere di smaltimento delle acque meteoriche il parere prescrive testualmente: *“con riferimento all'ipotesi di allontanamento delle acque bianche zenitali dell'intera cittadella, attraverso lo sversamento sulla rete fognaria di via Leonardo Da Vinci, si rappresenta che quest'ultima rete non è in grado di vettoriale le portate provenienti dalla costruenda infrastruttura, pertanto la soluzione definitiva per l'allontanamento dovrà essere ristudiata tenendo conto sia della vicina presenza del canale Passo di Rigano che delle reali capacità di smaltimento delle reti fognarie cittadine, e contestualmente richiedere il N.O. idraulico”*.

Per quanto riguarda, invece gli aspetti urbanistici e di organizzazione dell'area d'intervento, sempre il voto del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici riferiva: *“sempre in merito agli aspetti urbanistici, dal citato verbale della riunione tenutasi 23/03/2009, appare inoltre evidente l'esistenza di problematiche connesse all'inserimento dell'intervento in questione nel contesto urbano, soprattutto, ciò che ne concerne gli aspetti viabilistici. L'Assemblea rileva che le conseguenze dell'inserimento di un intervento di così forte impatto urbanistico “non tanto in relazione al l stralcio, quanto in relazione alla sua configurazione finale”, vada compiutamente inquadrato nel contesto e ne vadano necessariamente risolte le implicazioni connesse alla circolazione ed alla sosta dei veicoli e valutati anche i collegamenti al sito tramite il trasporto pubblico. In merito non appaiono presenti in atto studi specifici riguardanti tali aspetti, in particolare per ciò che riguarda l'inserimento dell'intervento all'interno del sistema della viabilità locale – generale”*

In data 24/07/2019 nella Conferenza di Servizi indetta presso il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria è stato posto in evidenza che “ancora sussiste il problema dello smaltimento delle acque meteoriche degli edifici e dei piazzali”.

Successivamente, in data 08/01/2020, si è svolta presso il Provveditorato alle OO.PP. Sicilia-Calabria una riunione “per la definizione delle attività relative allo smaltimento delle acque meteoriche del complesso con l'obiettivo di chiarire gli aspetti autorizzativi connessi l'immissione delle acque meteoriche di sovrappieno nel Canale Passo di Rigano provenienti dal progettando impianto di laminazione a corredo del Complesso Polifunzionale”.

**BRETELLA DI COLLEGAMENTO VIA G. PITRE' E VIA L. DA VINCI
COMPLESSO POLIFUNZIONALE PER LA POLIZIA DI STATO NELLA CITTA' DI PALERMO**

A conclusione di tale riunione, si è proceduto a richiedere una nuova interlocuzione con il Comune di Palermo al fine di programmare gli interventi di natura autorizzativa e di completamento delle opere di urbanizzazione dell'area (nuova viabilità, aree di parcheggio, aree per servizi alla collettività, etc.).

Riguardo a queste ultime previsioni, il progetto di Fattibilità Tecnico – Economica di una nuova bretella stradale è stato oggetto della Conferenza dei sSrvizi indetta con Avviso del 20.05.2021; la predetta Conferenza si è conclusa positivamente in data 18.08.2021, acquisendo tra gli altri i pareri dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente – Dipartimento Urbanistica e dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

STATO DELL'INTERVENTO

Il primo lotto del Complesso in questione già realizzato dall'Impresa Ricciardello Costruzioni s.r.l. è caratterizzato dai seguenti principali elementi:

- ⌈ Superficie complessiva 1° Lotto 15.900 m²
- ⌈ N°2 edifici di altezza massima pari a 25,00 m
- ⌈ Superficie coperta 2500 m²
- ⌈ Superficie parcheggi e viabilità 4900 m²
- ⌈ Superficie a verde 7000 m².

Nell'ambito del primo lotto è stata realizzata anche la rete di raccolta e smaltimento delle acque di pioggia mentre non sono state ancora realizzate le relative opere di smaltimento e di allaccio al recapito finale.

Nell'ambito delle prescrizioni contrattuali originarie, l'Impresa realizzatrice delle opere del primo lotto aveva redatto nell'aprile 2014 un progetto definitivo a firma di: Ing. C. Giuliano, Ing. S. Conduro, Ing. S. La Rocca, Ing. F. Graziano, Arch. A. Sacco, Arch. G. Basile.

Il progetto in questione prevedeva una vasca di prima pioggia, per trattare le acque provenienti dalle strade, dai parcheggi e dalle altre superfici impermeabili, conformemente all'attuale normativa al fine di eliminare agenti inquinanti. A valle della vasca di prima pioggia è prevista una vasca di laminazione del volume di 230 m³ progettata per accumulare le acque che si determinano per una pioggia con tempo di ritorno pari a 100 anni della durata di un'ora. Tale vasca è stata dimensionata nell'ipotesi di laminare una portata pari al 50% della portata massima, e pertanto ridurre della metà la portata da smaltire nel ricettore finale costituito dal canale Passo di Rigano.

L'intero Complesso Polifunzionale della Polizia di Stato si sviluppa su un'area di circa 15 Ha e comprende la realizzazione di 22 edifici di altezza massima pari a 25 m.

La destinazione delle superfici dell'intero lotto, che contribuiscono in modo differente alla portata di deflusso delle acque di pioggia, come riportato negli elaborati progettuali, sono le seguenti:

- ⌈ Superficie complessiva interessata dall'intervento 153.211,00 m²
- ⌈ Superficie coperta dagli edifici 51.785,80 m²
- ⌈ Superficie parcheggi 29.103,91 m²
- ⌈ Superficie a verde 72.295,00 m²

L'intero complesso verrà sviluppato per lotti. Come già messo in evidenza il progetto del primo lotto è stato realizzato e interessa un'area di circa 1.5 Ha.

E' in programma la realizzazione del secondo lotto che interesserà un'area dell'estensione di circa 7 Ha. Successivamente presumibilmente sarà realizzato il terzo lotto a completamento dell'intero Complesso Polifunzionale della Polizia di Stato.